



Città di Fara in Sabina

ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

n. 4 del 11.09.2020

ADOTTATA CON I POTERI DEL SINDACO

OGGETTO: Ordinanza contingibile e urgente di carattere sanitario. Misure per contrastare e contenere la diffusione del virus COVID 19 - SOSPENSIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE FINO AL 23 SETTEMBRE 2020 E RINVIO INIZIO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE AL 24 SETTEMBRE 2020

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

con i poteri del Sindaco

RILEVATO CHE in data 30 gennaio 2020 l'OMS ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e successivamente, in data 11 marzo 2020, in considerazione dei livelli allarmanti di diffusione e gravità, ha dichiarato che il COVID 19 può essere caratterizzato come pandemia;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto-legge 30 luglio 2020 , n. 83, contenente "*Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020*", che prorogato lo stato di emergenza al 15 ottobre 2020;

VISTO il Piano Scuola 2020/2021 del 26.06.2020 avente ad oggetto: "*Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*";

VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 69 del 23.07.2020 relativa all'inizio delle lezioni anno scolastico 2020/2021, la quale ha stabilito che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a) del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 e in deroga all'articolo 138, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, le lezioni dell'anno scolastico 2020/2021 nell'intero territorio nazionale possono avere inizio a decorrere dal giorno 14 settembre 2020 per le scuole dell'infanzia, del primo ciclo e del secondo ciclo di istruzione, appartenenti al sistema nazionale d'istruzione, ivi compresi i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti;



Città di Fara in Sabina

VISTA l'Ordinanza del Ministero dell'Istruzione del 03.08.2020, contenente "*Adozione del Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia*";

VISTO il protocollo d'intesa del 14.08.2020 per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del covid-19 del Ministero dell'istruzione, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Ministero della salute, Dipartimento per le politiche della famiglia, Dipartimento della funzione pubblica, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ANCI, INAIL, CGILCISL 13 UIL CONFESAL SNALS ANIEF CIDA ANP DIRIGENTI SCUOLA FISM Alleanza Cooperative Forum Terzo Settore SIP;

VISTA la circolare del Ministero della Salute del 21 agosto 2020, contenente "*Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia*";

VISTE le Raccomandazioni tecniche del 31.08.2020 del Comitato tecnico scientifico (CTS) istituito presso la Protezione civile per l'apertura delle scuole in sicurezza;

VISTA la Circolare del Ministero della salute del 04.09.2020, avente ad oggetto "*Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020 recante "Indicazione operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività". Aggiornamenti e chiarimenti, con particolare riguardo ai lavoratori e alle lavoratrici "fragili"*";

VISTO il DPCM del 07.09.2020, contenente "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

VISTO l'allegato 21 del DPCM del 07.09.2020, contenente le "*INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-CoV-2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA*";

VISTO il Decreto-legge 08 settembre 2020, n. 111, contenente "*Disposizioni urgenti per far fronte a indifferibili esigenze finanziarie e di sostegno per l'avvio dell'anno scolastico, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

VISTA, infine, la Deliberazione della Giunta Regionale n. 413/2020 del 30 giugno 2020 con la quale è stato approvato il calendario scolastico per l'anno 2020-2021, con inizio delle attività didattiche il 14 settembre 2020;

PRESO ATTO CHE sul territorio comunale di Fara in Sabina sono presenti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado appartenenti all'I.C. di Fara in Sabina, nonché le scuole secondarie di secondo grado appartenenti all'IIS "A. MORO" e al liceo statale classico-scientifico-linguistico "L. ROCCI";

RILEVATO:

-che il Comune di Fara in Sabina si è attivato sin dai primi giorni di luglio, in accordo con le istituzioni scolastiche, per la pianificazione degli interventi e delle misure necessari a consentire la riapertura dei plessi scolastici in sicurezza in conformità alle disposizioni in materia di prevenzione della diffusione del Covid-19, sia



Città di Fara in Sabina

in termini di interventi strutturali sugli edifici, sia in termini di organizzazione dei servizi scolastici di competenza comunale, nonché in termini di approvvigionamenti e forniture dei beni necessari;

- che l'ente ha predisposto ed attuato tutte le misure organizzative in materia di servizi scolastici (trasporto scolastico e refezione) nonché gli interventi di edilizia leggera sui locali e sui plessi, inclusi gli approvvigionamenti di beni, così come concordate con le istituzioni scolastiche, funzionali alla riapertura fin dal 14.09.2020 come peraltro emerso anche nel corso dell'ultimo incontro tenutosi in data 10 settembre 2020 presso la sede comunale con la direzione scolastica dell'I.C. Fara in Sabina;

CONSIDERATO CHE, nonostante in tempi eccezionalmente rapidi siano stati predisposti tutti gli interventi logistici ed organizzativi sugli istituti scolastici di competenza comunale (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) concordati con la direzione scolastica, funzionali all'attuazione delle misure di prevenzione in materia di contrasto alla diffusione del COVID 19, nel rispetto della normativa regionale e nazionale - assicurando la possibilità di riapertura in sicurezza di tutti i plessi scolastici a far data dal 14 settembre 2020 - il dirigente scolastico dell'I.C. di Fara Sabina, con nota del 10.09.2020 acquisita al protocollo comunale al n. 19625, ha richiesto al Commissario Straordinario del Comune di Fara in Sabina di provvedere al differimento dell'apertura della scuola al 24 settembre p.v., in ragione della grave carenza di personale docente ad oggi assegnato;

VISTA, inoltre, la nota acquisita al protocollo comunale al n. 19655 in data 10.09.2020, a firma congiunta del dirigente scolastico dell'IIS "A. MORO" e del liceo "L. ROCCI" e del dirigente scolastico dell'I.C. di Fara in Sabina e, con la quale vengono segnalate analoghe criticità;

RICHIAMATO l'art. 50, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000 ai sensi del quale *"In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Le medesime ordinanze sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, anche intervenendo in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche. Negli altri casi l'adozione dei provvedimenti d'urgenza ivi compresa la costituzione di centri e organismi di referenza o assistenza, spetta allo Stato o alle regioni in ragione della dimensione dell'emergenza e dell'eventuale interessamento di più ambiti territoriali regionali."*;

TENUTO CONTO che la particolare congiuntura socio-sanitaria impone una scrupolosa organizzazione di tutti gli aspetti anche igienico-sanitari, di sicurezza nonché di vigilanza degli alunni e che detta organizzazione interna, in base alle note pervenute dalle direzioni scolastiche, risulta essere gravemente compromessa malgrado gli sforzi profusi dall'ente di adeguamento degli spazi scolastici in conformità alle prescrizioni anti-Covid;



Città di Fara in Sabina

CONSIDERATO, in particolare, che le attuali ed imprescindibili regole del distanziamento tra gli alunni rendono impossibili eventuali accorpamenti di classi che in condizioni ordinarie avrebbero potuto consentire un temporaneo superamento della carenza di organico oggi lamentato dai Dirigenti nelle note pervenute;

EVIDENZIATO CHE la situazione di grave deficit segnalata pregiudica e compromette il rispetto delle misure di sicurezza relativamente allo svolgimento delle attività didattiche e non consente di operare con la necessaria accuratezza su tutti gli aspetti della prevenzione, in un momento in cui l'impegno prioritario è teso a garantire il rientro in sicurezza per il personale docente, scolastico e per gli alunni;

DATO ATTO, come rappresentato dal dirigente scolastico, che il problema più rilevante, è costituito dalla carenza di organico derivante dai ritardi nel conferimento dei posti di ruolo e degli incarichi annuali, tuttora in fase di attuazione;

RILEVATO, altresì, che assume primaria importanza anche la necessità di comunicare per tempo alle famiglie le determinazioni assunte e sulla nuova organizzazione delle lezioni, indispensabile per un rientro sereno, oltre che sicuro;

CONSIDERATO che i dirigenti scolastici confidano nell'accoglimento delle loro richieste, con la consapevolezza che il Comune di Fara in Sabina e l'Istituto Comprensivo, negli ultimi mesi hanno lavorato assiduamente e, in qualche caso, anche sopra le forze, per garantire il rientro nei tempi previsti;

CONSIDERATO che è indispensabile assumere immediatamente ogni misura di contrasto e di contenimento sul territorio comunale del diffondersi del virus COVID-19 ai sensi dell'art. 50, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO, per le ragioni sopra richiamate, di accogliere, la richiesta dei dirigenti scolastici dell'I.C. di Fara Sabina e dell'IIS "A. MORO" e del liceo "L. ROCCI", in considerazione dell'impossibilità di garantire le condizioni di sicurezza necessarie per l'avvio delle attività didattiche il 14 settembre 2020 come stabilito dal calendario scolastico regionale e di sospendere, conseguentemente, le attività didattiche fino al 23 settembre, fissando al 24 settembre l'inizio delle medesime nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado degli I.C. di Fara in Sabina, dell'IIS "A. MORO" e del liceo "L. ROCCI";

ORDINA

Su richiesta dei dirigenti scolastici in premessa richiamati:

1. La sospensione delle attività didattiche fino al 23 settembre 2020 e il contestuale differimento dell'inizio delle medesime al 24 settembre 2020 nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria degli I.C. di Fara in Sabina, dell'IIS "A. MORO" e del liceo "L. ROCCI" presenti sul territorio comunale;

DISPONE

- la pubblicazione sul sito istituzionale e all'albo pretorio *on-line* del presente provvedimento, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;



Città di Fara in Sabina

- La trasmissione a del presente provvedimento ai seguenti soggetti:

Istituto Comprensivo "Fara in Sabina";

Istituto di Istruzione Superiore "Statista Aldo Moro"

Liceo Statale Classico – Scientifico – Linguistico "Lorenzo Rocci"

Prefettura di Rieti;

Ufficio Scolastico Regionale

Azienda USL Rieti Dipartimento di Prevenzione;

Comando Stazione Carabinieri di Passo Corese;

Comando Stazione Carabinieri di Fara in Sabina;

Polizia Locale - Sede;

AVVERTE

Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo al TAR Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro i termini di legge.

Si rammenta che, in caso di violazione di tali prescrizioni contenute nelle disposizioni nazionali, regionali e recepite nelle ordinanze sindacali, salvo che il fatto costituisca più grave reato, il mancato rispetto delle misure di contenimento, è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 400 a euro 3.000

Fara in Sabina, 11 settembre 2020

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Gallone)